

ASM Terni S.p.A

Via Bruno Capponi, 100 - Terni

Capitale sociale i.v. euro 41.256.240

Bilancio dell'esercizio 2008

Relazione del Collegio Sindacale

All'Assemblea degli Azionisti

Il Collegio sindacale ha ricevuto dagli Amministratori, a conclusione della riunione del Consiglio d'Amministrazione tenutasi in data 03/06/2009, il progetto di bilancio della Vostra società, approvato all'unanimità, relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2008, composto dallo "Stato Patrimoniale" dal "Conto Economico" e dalla "Nota Integrativa" ed allegata la "Relazione sulla gestione".

La funzione di controllo contabile è attribuita alla società di revisione KPMG S.p.A. che ha elaborato la sua relazione come previsto dall'art. 2429, 2° comma del C.C..

Per la predisposizione del bilancio gli Amministratori hanno utilizzato il maggior termine di 180 gg. previsti dall'art. 28 dello statuto sociale combinato con l'art. 2364 del C.C..

Le cause poste a base per l'utilizzo del maggior termine si ritengono inerenti e fondate.

: :

Alla società di revisione contabile KPMG S.p.A., con la quale il Collegio ha avuto frequenti contatti, spetta esprimere con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio in seguito ai controlli contabili eseguiti sullo stesso e nel corso dell'anno (art. 2409 ter) sulla regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione.

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2429 co. 2 C.C. riportiamo qui di seguito le nostre osservazioni e proposte sui risultati dell'esercizio sociale chiuso il 31/12/2008 e Vi informiamo sull'attività da noi svolta nel corso dell'esercizio medesimo.

Vi precisiamo preliminarmente che la nostra attività è stata svolta seguendo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

Avuto riguardo alle modalità con cui si è svolta la nostra attività istituzionale, Vi diamo atto di quanto segue.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze del Consiglio d'Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto, rientranti nell'ambito dell'oggetto sociale, e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori durante le riunioni del Consiglio di amministrazione informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interesse o in contrasto con delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni con particolare riguardo agli aspetti inerenti gli adempimenti sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e con l'organismo di vigilanza nominato dal Consiglio d'Amministrazione per l'applicazione della norma di cui alla legge 231/2001.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, ottenendo informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato del controllo contabile.

Di quest'ultimo abbiamo recepito e apprezzato i suggerimenti espressi nella "lettera di suggerimenti alla direzione" al fine di aumentare ulteriormente la tutela delle attività aziendali per raggiungere una maggiore efficienza nella gestione dei dati contabili.

E' opportuno ed auspicabile che la "direzione aziendale" recepisca tali suggerimenti dopo aver discusso con lo stesso organo di controllo contabile le diverse problematiche evidenziate nella lettera sopra richiamata per individuare la soluzione, la

più funzionale ed economica, con l'adozione di adeguati sistemi informativi di supporto ai già esistenti.

Riferiamo che durante l'esercizio è stato adottato il modello di organizzazione e di gestione ex decreto legislativo 08/06/2001 n. 231 approvato dal Consiglio d'Amministrazione nel mese di luglio 2007 il cui iter applicativo iniziale si dovrà concludere con la formalizzazione del nuovo sistema di deleghe e procura interna di sicurezza sui luoghi di lavoro e tutela ambientale.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2008, in merito al quale riferiamo quanto segue:

1. e' stata operata la rivalutazione di alcuni fabbricati in base al D.L. n. 185 del 29/11/2008 convertito in legge n. 2 del 28/01/2009 che ha incrementato le riserve di rivalutazione per Euro 3.290.270,00;
2. gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati con aliquote che rispecchiano i piani di ammortamento che hanno valutato l'aspetto economico-tecnico e il deperimento dei singoli beni. L'ammortamento del valore dell'avviamento commerciale pagato all'Enel S.p.A. per l'acquisizione della rete di distribuzione elettrica nel territorio del Comune di Terni è stato calcolato sulla base della previsione di utilizzo della rete per un tempo superiore a cinque anni;
3. è stata operata la svalutazione del termovalorizzatore, non utilizzato nell'esercizio 2008 e con fondata previsione di non essere utilizzato anche negli esercizi futuri vuoi per le condizioni tecniche dell'impianto, vuoi per decisioni della Regione dell'Umbria che col "piano Regionale dei Rifiuti" privilegia eventualmente gli altri

impianti siti nel territorio ternano di più recente costruzione. Il valore della svalutazione di Euro 8.499.869,00 è stato recepito nel punto 10) dei costi della produzione lettera c) del conto economico;

4. durante l'esercizio 2008 è stata portata a termine l'operazione di cessione del ramo di azienda, relativo alle utenze elettriche di maggior tutela, a Umbria Energy che ha generato una plusvalenza di Euro 1.656.000,00 inserita nel conto economico tra i proventi voce 20) del quadro E);
5. con assemblea straordinaria del 31/10/2008 si deliberava di aumentare il capitale sociale da Euro 41.256.240,00 fino a Euro 46.000.000,00 riservando la sottoscrizione dell'aumento, alla pari, all'unico socio di ASM Terni S.p.A. ovvero al Comune di Terni con esclusione della possibilità di collocare l'importo presso terzi. La sottoscrizione doveva avvenire entro il termine di gg. 180 dall'iscrizione del verbale d'assemblea nel registro delle imprese;
6. è stato monitorato e riconciliato il rapporto crediti/debiti con il Comune di Terni con saldi attivi per Euro 11.457.652,00 e passivi per Euro 12.308.061,00 al 31/12/2008;
7. l'esposizione della società S.I.I. S.c.p.A. verso ASM Terni S.p.A. è pari a Euro 21.200.000,00 circa che comprende gli interessi di mora per il ritardato pagamento, i corrispettivi dell'esercizio 2004, parte dei corrispettivi esercizi 2007-2008, corrispettivi per le manutenzioni straordinarie per quattro anni etc.. I precari rapporti della società S.I.I. con i soci operatori ha indotto AATO ha elaborare un progetto di revisione del modello organizzativo della società consortile S.I.I. con il

dichiarato obiettivo di eliminare le inefficienze riscontrate nel soggetto gestore. Dobbiamo rilevare che l'elevato contenzioso di S.I.I. nei confronti di A.S.M. Terni ha creato un forte squilibrio finanziario nella gestione ordinaria di A.S.M. che è stata costretta ad aumentare le esposizioni bancarie a breve, con aggravio di interessi passivi, per sopperire al mancato incasso dell'elevato credito formatosi in quattro anni di attività con S.I.I. Il Collegio sollecita una definitiva conclusione e regolamentazione del rapporto economico e finanziario onde evitare il ripetersi di incidenze negative sulla gestione aziendale di ASM Terni.

8. per la copertura dei rischi di credito è stato incrementato il "fondo svalutazione crediti" di Euro 2.200.000,00 e inserito l'importo nel punto 10) lettera d) dei costi della produzione del conto economico. Per monitorare il rischio d'insolvenza ASM Terni ha predisposto metodologie opportune e le azioni di recupero anche tramite "Equitalia Terni S.p.A.". E' stata accantonata nel "fondo per rischi e oneri" l'onere di Euro 550.000,00 che è previsto per lo smontaggio dell'impianto di termovalorizzazione;
9. per i lavori interni eseguiti in economia sono stati capitalizzati costi per Euro 7.664.774,00 documentati da commesse interne gestite dai capi-servizio;
10. gli interessi passivi che hanno influenzato la situazione economica dell'esercizio ammontano ad Euro 4.030.756,00 (nel 2007 Euro 2.977.367).

Il risultato dell'esercizio netto è di Euro - 4.638.328,00 influenzato da imposte anticipate per Euro - 3.167.823,00.

Estrapolando l'operazione straordinaria e contingente della svalutazione del termovalorizzatore che ha inciso per Euro 8.499.869,00 oltre a Euro 550.000,00 per lo smontaggio, il risultato della gestione ordinaria netto risulterebbe positivo.

Gli Amministratori propongono la copertura della perdita quanto a Euro 1.296.884,00 con utilizzo della "riserva per rinnovo e miglioramento impianti" e quanto a Euro 3.341.444,00 con parziale utilizzo della riserva di rivalutazione non incidendo sul capitale sociale e le altre riserve.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Riteniamo opportuno rappresentare ulteriormente che, come già rilevato nel corso dell'esercizio, la società si trova a dover fronteggiare una situazione finanziaria resa particolarmente difficoltosa dalla impossibilità di incassare il credito vantato nei confronti della società consortile partecipata, per un importo consistente.

Ciò ha comportato la necessità di far ricorso al capitale di credito da parte degli Amministratori al fine di onorare regolarmente gli impegni assunti nei confronti dei dipendenti, dell'Erario e degli Istituti Previdenziali e solo in parte verso i fornitori.

Il risultato economico conseguito è stato, pertanto, fra l'altro, anche influenzato dall'incremento rispetto al precedente esercizio degli oneri finanziari verso gli istituti di credito.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, del Codice Civile.

Nella relazione sulla gestione si analizza, in coerenza con i risultati finali inseriti nel bilancio, l'andamento delle principali operazioni e le problematiche contingenti legate a scelte politiche e amministrative inserite in leggi nazionali e regionali.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Signori Azionisti,

considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio in esame proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2008 e concordiamo con la proposta avanzata dagli Amministratori in merito alla copertura della perdita.

Terni, 08/06/2009

Il Collegio Sindacale

Prof. Dott. Antonio Bresini

Prof. Dott. Fabio Ciotti

Rag. Carlo Americo Minelli

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO
VIRTUALE TRAMITE LA C.C.I.A.A. DI TERNI -
AUTORIZZAZIONE NUMERO 9425/2002 DEL
10/04/2002 - MINISTERO DELLE FINANZE -
DIPARTIMENTO DELLE ENTRATE - UFFICIO
DELLE ENTRATE DI TERNI

IL SOTTOSCRITTO AMMINISTRATORE
DICHARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO
INFORMATICO E' CONFORME A QUELLO
TRASCritto E SOTTOSCRITTO SUI LIBRI
SOCIALI DELLA SOCIETA'